6

35 ragazzi delle medie al campo scuola della Protezione Civile

A lezione di calamità

Vivranno sette giorni nel parco del Castello

VINOVO - Sveglia alle 7 per l'alzabandiera. Poi, dopo colazione, inizieranno le attività didattiche pratiche e teoriche che andranno avanti fino a sera. L'ammaina bandiera chiuderà la giornata. Alle 23 tutti in branda. Per una settimana, da lunedì 26 giugno a domenica 2 luglio, 35 ragazzi vinovesi di prima e seconda media vivranno l'esperienza unica di stare in un campo della Protezione Civile montato nel parco del Castello della Rovere. Dormire in tenda, condividere con altri gli stessi esigui spazi, imparare a gestire un'emergenza: questa la filosofia dell'iniziativa. Banditi cellulari, tablet e giochini.

Approda a Vinovo "Anch'io sono la Protezione Civile", il progetto della sezione Alpini della Protezione Civile che insegna ai giovani, attraverso un campo scuola, ad avere un ruolo attivo in caso di bisogno. Un progetto sposato in primis dalla Polizia Municipale vinovese, che si è fatta portavoce con il Comune per renderlo fattibile. A Palazzo Civico l'idea è piaciuta molto fin da subito: *"L'esperienza potrà rappresentare un'opportunità di crescita per i nostri giovani studenti perché saprà stimolare il loro senso di responsabilità e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche che la Protezione Civile condividerà con loro* - spiega il sindaco Gianfranco Guerrini che con l'assessore all'Istruzione, Maria Grazia Midollini, ha trovato molto interessante la proposta - *Rispetto per l'ambiente, senso del dovere, spirito di iniziativa e di squadra, responsabilità nei confronti della comunità, saranno i cardini intorno ai quali si svilupperà il programma della settimana. Durante il soggiorno, i ragazzi si troveranno anche a condividere idee e procedure e impareranno a sentirsi parte attiva di una squadra per un percorso di crescita collettivo e personale".*

E così dal 26 giugno l'area manifestazioni si trasformerà in un campo tendato con tanto di cucine e servizi igienici mobili, lunghe tavolate dove i 35 studenti e il centinaio di volontari coinvolti tra Alpini, Protezione Civile, Vigili del Fuoco e Croce Verde di Vinovo, Polizia Municipale faranno lezione e impartiranno gli ordini su come si affronta, ad esempio, un'alluvione o un terremoto.

"Come dipartimento della Protezione Civile degli Alpini negli anni abbiamo organizzato 160 campi scuola coinvolgendo 5800 ragazzi. L'anno scorso era stato fatto a Caselle con grande successo e soddisfazione dei giovani partecipanti e delle loro famiglie - spiegano il responsabile del dipartimento, Massimo Savio, e Guido Vercellino, presidente Associazione Nazionale Alpini di Torino - *Nei mesi scorsi, proprio nei giorni dell'alluvione, l'ho proposto al comandante della Polizia Municipale, Antonio Savino, trovando in lui entusiasmo e piena condivisione". "In realtà* - aggiunge Savino - *il campo scuola non è un evento isolato ma va a incardinarsi in un programma di partecipazione attiva che da tempo il Comune porta avanti con risultati, però, altalenanti. Gli incontri con la popolazione, ad esempio, non hanno incontrato grande partecipazione. Così abbiamo deciso di puntare sui giovani, con progetti che li rendano consapevoli di essere parte della stessa comunità".*

In questa settimana i partecipanti , 18 ragazze e 17 ragazzi, impareranno a gestire un campo ma anche cosa significa spostare una colonna di mezzi della Protezione Civile. Giovedì 29, infatti, è in programma un'uscita al Forte di Fenestrelle con al seguito una colonna di camionette e jeep. Domenica le famiglie vivranno il campo con i loro ragazzi. Dopo la sfilata fino al Monumento ai Caduti di piazza Marconi, la colonna farà ritorno al parco per la Messa. L'attestato di «Cadetto della Protezione Civile» concluderà la settimana.



